

Gaza. Uso di scudi umani da parte di Israele, scatta la richiesta di un'indagine da parte degli USA

lantidiplomatico.it/dettnews-

[gaza_uso_di_scudi_umani_da_parte_di_israele_scatta_la_richiesta_di_unindagine_da_parte_degli_usa/39602_57299](https://lantidiplomatico.it/dettnews-gaza_uso_di_scudi_umani_da_parte_di_israele_scatta_la_richiesta_di_unindagine_da_parte_degli_usa/39602_57299)

L'Antidiplomatico - 22 Ottobre 2024 13:07



di Brett Wilkins - CommonDreams

L'uso da parte delle Forze di Difesa Israeliane dei palestinesi - spesso ammanettati e costretti a indossare le uniformi dell'IDF - come scudi umani ha spinto il più importante gruppo di difesa musulmano degli Stati Uniti a chiedere all'amministrazione Biden di indagare su quello che, secondo gli esperti, è un crimine di guerra da parte del primo beneficiario degli aiuti militari statunitensi.

Il diritto internazionale proibisce l'uso di combattenti o civili come scudi umani. Tuttavia, durante l'assalto di un anno di Israele a Gaza - che ha lasciato più di 152.000 palestinesi morti, feriti o dispersi ed è oggetto di un caso di genocidio della Corte Penale Internazionale guidato dal Sudafrica - sono emerse numerose notizie di truppe dell'IDF che hanno costretto palestinesi catturati, compresi i bambini, a proteggere le forze israeliane in situazioni di pericolo di vita.

“Il Dipartimento di Stato e il Dipartimento di Giustizia devono indagare su queste accuse credibili di abusi diffusi e sistematici dei diritti umani da parte di forze militari che ricevono armi pagate dai contribuenti americani e che vengono utilizzate contro una popolazione

civile”, ha dichiarato in un comunicato Nihad Awad, direttore esecutivo nazionale del Council on American-Islamic Relations.

“Questi abusi, e l'evidente e aperta pulizia etnica di Gaza, violano le leggi della nostra nazione”, ha aggiunto Awad. “La complicità dell'amministrazione Biden con questo genocidio macchia la nostra reputazione nazionale e perseguiterà i nostri diplomatici per le generazioni a venire, quando verrà detto loro di 'ricordarsi di Gaza' ogni volta che solleveranno il tema dei diritti umani”.

CAIR urges the U.S. State and [@TheJusticeDept](#) to investigate reports of Israeli forces using Palestinian civilians as human shields in Gaza, a clear violation of American laws on weapons transfers. Whistleblower testimony and reports from Israeli soldiers confirm the widespread, ... pic.twitter.com/mUhud9ebER

— CAIR National (@CAIRNational) [October 21, 2024](#)

I media internazionali, tra cui Al Jazeera, il quotidiano israeliano Haaretz, il britannico The Guardian e il New York Times, hanno riferito di come Israele usi i prigionieri palestinesi e i civili per procedere davanti alle truppe dell'IDF in tunnel ed edifici sotterranei, al fine di proteggere i loro rapitori durante missioni pericolose per la vita.

A maggio, [un reportage](#) pubblicato da Defense for Children International-Palestine ha rivelato che i minori palestinesi sono costretti a camminare davanti ai soldati dell'IDF durante le pericolose incursioni. Le successive notizie di Al Jazeera su un palestinese [legato al cofano](#) di un veicolo da combattimento israeliano per scoraggiare un attacco e su [gazawi](#) mandati in edifici e tunnel per assicurarsi che non fossero imbottiti di esplosivo hanno scatenato l'indignazione internazionale e le prime smentite dell'IDF.

“È difficile riconoscerli. Di solito indossano uniformi dell'esercito israeliano, molti di loro hanno vent'anni e sono sempre in compagnia di soldati israeliani di vari gradi”, [ha riferito](#) Haaretz in agosto. Ma a un esame più attento, “si nota che la maggior parte di loro indossa scarpe da ginnastica, non stivali dell'esercito. Le loro mani sono ammanettate dietro la schiena e i loro volti sono pieni di paura”.

[In un articolo](#) di Al Jazeera pubblicato domenica scorsa si legge:

Vestendo i civili palestinesi con uniformi militari israeliane e presentandoli come combattenti, l'esercito israeliano nasconde di proposito la loro vulnerabilità. Li utilizza come scudi non per dissuadere i combattenti palestinesi dal colpire i soldati israeliani, ma piuttosto per attirare il loro fuoco e quindi rivelare la loro posizione, permettendo alle truppe israeliane di lanciare un contrattacco e uccidere i combattenti. Nel momento in cui questi scudi umani, mascherati da soldati, vengono inviati nei tunnel, si trasformano da civili vulnerabili in carne da macello.

Un uomo palestinese di 35 anni, che ha rifiutato di essere identificato con il suo vero nome per paura di morire, ha raccontato al Guardian che “i soldati israeliani mi hanno messo un localizzatore GPS sulla mano e mi hanno detto: 'Se provi a scappare, ti spariamo. Sapremo dove sei”.

“Mi è stato chiesto di andare a bussare alle porte di quattro case e due scuole e di chiedere alle persone di andarsene, prima alle donne e ai bambini e poi agli uomini”, ha aggiunto. “In una delle scuole la situazione era molto pericolosa. Ho gridato a tutti i presenti di andarsene in silenzio, ma in quel momento l'esercito israeliano ha sparato pesantemente e ho pensato che sarei morto.”

Ex soldati dell'IDF hanno raccontato al New York Times che i comandanti dell'IDF li hanno istruiti che “le vite dei terroristi valevano meno di quelle degli israeliani - anche se gli ufficiali spesso concludevano che i loro detenuti non appartenevano a gruppi terroristici e poi li rilasciavano senza accuse”.

Israele nega di utilizzare i civili palestinesi come scudi umani, nonostante le prove video di truppe dell'IDF che lo fanno sia a Gaza che nella Cisgiordania occupata illegalmente.

The Israeli army using an injured Palestinian civilian as a human shield tied to the front of a military jeep in Jabriyat (Jenin, WB) this morning. The same army which is justifying its war of annihilation in Gaza based on the human shielding argument.
pic.twitter.com/7pBvp2pjg2

— Nicola Perugini (@PeruginiNic) [June 22, 2024](#)

“Gli ordini e le direttive dell'IDF proibiscono l'uso di civili gazawi catturati sul campo per missioni militari che li mettano in pericolo”, [ha dichiarato](#) l'IDF ad agosto. “I protocolli e gli ordini sono stati chiariti alle truppe sul campo”.

Tuttavia, le truppe dell'IDF hanno confermato la pratica.

“Da quello che sappiamo, si trattava di un protocollo molto usato, il che significa che ci sono centinaia di palestinesi a Gaza che sono stati usati come scudi umani”, ha dichiarato al Guardian l'ex cechino dell'IDF Nadav Weiman, che ora è direttore di Breaking the Silence, un gruppo di veterani israeliani che denuncia i crimini di guerra.

“I palestinesi vengono prelevati dai corridoi umanitari all'interno di Gaza... e poi vengono portati in diverse unità all'interno di Gaza - unità di fanteria regolari, non forze speciali”, [ha raccontato](#) Weiman. “E poi questi palestinesi vengono usati come scudi umani per setacciare i tunnel e anche le case. In alcuni casi, hanno una telecamera GoPro sul petto o sulla testa e, in quasi tutti i casi, sono ammanettati prima di essere portati in un tunnel o in una casa da perlustrare e sono vestiti con l'uniforme dell'IDF”.

L'amministrazione Biden fornisce a Israele decine di miliardi di dollari in aiuti militari e protegge il suo alleato dalla responsabilità internazionale esercitando il potere di veto del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per bloccare le risoluzioni di cessate il fuoco. I portavoce dell'amministrazione hanno eluso le domande sull'uso degli scudi umani da parte dell'IDF rimandando alle indagini israeliane, in cui i responsabili vengono raramente puniti.

Q: NYT reported about the Israeli military using Palestinians as human shields...within the knowledge of higher command in Israel, do you have any comment?

Miller: If the facts presented are true, it's unacceptable...the IDF is investigating it, that is appropriate for them to do pic.twitter.com/KLuYYjd7tK

— Assal Rad (@AssalRad) [October 16, 2024](#)

Nel 2002, l'Alta Corte di Giustizia israeliana ha emesso un' ordinanza temporanea che proibiva l'uso di scudi umani nelle operazioni per reprimere la Seconda Intifada, o rivolta generale. Secondo il gruppo israeliano per i diritti umani B'Tselem, alcuni soldati dell'IDF hanno ignorato l'ingiunzione.

Nel 2010, due sergenti della Brigata Givati sono stati condannati per aver costretto un bambino palestinese di 9 anni ad aprire borse che ritenevano potessero contenere esplosivi durante l'operazione Piombo Fuso del 2008-2009, durante l'invasione di Gaza. I sergenti sono stati condannati a pene sospese e a retrocessioni. Nessuno dei due è andato in prigione.

Michael Schmitt, professore di diritto internazionale umanitario presso l'Accademia militare degli Stati Uniti a West Point, New York, ha dichiarato al New York Times la scorsa settimana che “nella maggior parte dei casi” ciò di cui Israele è accusato “costituisce un crimine di guerra”.
